

Bando provinciale
per l'assegnazione di buoni studio agli studenti che frequentano il primo biennio delle scuole superiori – Mis. C.2 POR Ob.3 2000-06

Anno scolastico 2007/08



Premessa

La Provincia di Grosseto adotta il presente bando in coerenza e attuazione:

- del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del regolamento (CE) n° 1685/2000, come modificato dal regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del regolamento CE 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- del regolamento (CE) n. 1784/99 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al FSE;
- del regolamento (CE) n. 1159/00, recante norme sulle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali;
- del programma operativo Ob. 3 della Regione Toscana, approvato dalla Commissione con decisione C (2004)2622, in data 1/7/2004;
- della deliberazione della Giunta regionale n. 834/04, che prende atto dell'approvazione del programma operativo Ob. 3 della Regione Toscana da parte della Commissione, con decisione C (2004)2622;
- della deliberazione della Giunta regionale n. 504 del 10/07/2006 di approvazione nuovo testo del Complemento di Programmazione del POR OB. 3 2000-2006;
- della L.R. n. 32/2002: "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002, approvato con decreto del presidente della Giunta regionale n. 47/R dell'8/08/2003;
- della deliberazione della Giunta regionale n. 746 del 16/10/2006, con la quale sono state approvate le linee guida per l'attuazione dei buoni studio contro la dispersione scolastica a valere sulle risorse del FSE della Misura C.2 del POR Obiettivo 3 2000-2006;
- della determinazione n. 717 del 27/2/2007, con la quale la dirigente del Settore istruzione, cultura e sport ha attribuito a soggetti diversi, nell'ambito dello stesso settore, le competenze per la programmazione e la gestione degli interventi finanziati con risorse del FSE;

- della determinazione n. 718 del 27/2/2008, con la quale il direttore del Dipartimento attività produttive, lavoro e società ha preso atto dell'organizzazione datasi dal Settore istruzione, cultura e sport per ciò che concerne la programmazione e la gestione degli interventi finanziati con risorse FSE, disponendo, tra l'altro, che per la rendicontazione degli interventi sopra richiamati il Settore istruzione, cultura e sport si avvarrà dell'U.O. Rendicontazione e controllo del Settore formazione professionale;
- del decreto n. 6722 del 28 dicembre 2007, con il quale la Regione Toscana ha assegnato alla Provincia di Grosseto 44.869,55 euro per i buoni studio a favore degli studenti che appartengono a famiglie in condizioni economiche disagiate e che frequentano il primo biennio del ciclo secondario di istruzione nell'anno scolastico 2007-2008;
- della determinazione n. 284 del 28/1/2008, del Settore istruzione, cultura e sport, con la quale è stata impegnata la suddetta somma di 44.869,55 euro.

1. Finalità generali

La Provincia di Grosseto adotta il presente bando al fine di contrastare la dispersione scolastica coerentemente con quanto previsto dalla Misura C.2 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa" del POR Obiettivo 3 - 2000/2006, dalla L.R 32/02 (art. 7) e dal piano di indirizzo generale integrato in materia di sostegno all'effettivo esercizio del diritto all'apprendimento fino all'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo.

L'area di riferimento del presente intervento, nell'ambito delle finalità del POR Obiettivo 3, Misura C.2, si sostanzia nella prevenzione della dispersione scolastica e formativa tramite l'erogazione di buoni studio, al fine di assicurare a tutti i giovani il completamento della propria formazione, sia nell'ambito dell'obbligo formativo, così come ridefinito nel diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale fino al diciottesimo anno di età dalla legge 53/2003, sia, in modo indiretto, anche successivamente creando il presupposto essenziale per assicurare la possibilità di accesso ai percorsi di formazione ed istruzione superiore.

L'intervento qui finanziato agisce nel caso specifico sulle cause socio-economiche che possono indurre i fenomeni più diffusi di dispersione scolastica e formativa e quindi di esclusione sociale e lavorativa e che statisticamente si determinano con maggiore intensità proprio nel primo biennio del ciclo secondario di istruzione. Pertanto il sostegno alla frequenza, realizzato con questo intervento, agendo sul miglioramento dei livelli di istruzione e formazione attraverso la prevenzione dell'abbandono scolastico che si manifesta nel primo biennio del secondo ciclo di istruzione, tende ad agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro nonché, successivamente, a sostenere l'occupabilità e la mobilità professionale, attraverso il miglioramento dei livelli di scolarità di base ottenuti tramite la regolare frequenza del ciclo di istruzione secondario fino al suo naturale compimento.

2. Oggetto

Il presente intervento consiste nell'assegnazione di "buoni studio" per l'anno scolastico 2007/2008, da erogarsi a favore degli studenti che appartengono a famiglie in condizioni economiche disagiate e che frequentano il primo biennio del ciclo secondario di istruzione.

L'intervento rientra fra le tipologie di azioni di cui alla lett. a) del punto 8 della scheda di Misura C.2 (aiuti alle persone) del POR Ob.3 2000/06 e in particolare è correlato al sostegno della partecipazione dei soggetti beneficiari ai percorsi formativi realizzati nel sistema dell'istruzione (8.1 formazione all'interno dell'obbligo formativo-percorsi scolastici).

3. Destinatari

Studenti frequentanti il primo biennio del ciclo secondario di istruzione nelle scuole statali, paritarie private e degli enti locali presenti nel territorio della Provincia di Grosseto

e

studenti residenti nella Provincia di Grosseto e frequentanti il primo biennio del ciclo secondario di istruzione nelle scuole statali, paritarie private e degli enti locali situate in regioni contermini che applichino il criterio della residenza.

4. Requisiti di partecipazione

Potranno presentare la domanda per l'assegnazione del buono studio gli studenti di cui al punto 3 in possesso dei seguenti requisiti:

a) Condizioni economiche:

1° fascia di reddito: l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità del nucleo familiare del richiedente non potrà essere superiore a 10.632,94 euro

oppure

2° fascia di reddito: l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità del nucleo familiare del richiedente non potrà essere superiore a 17.721,56 euro.

b) Frequenza:

per l'erogazione del buono studio è necessaria la frequenza di almeno 150 giorni di lezione nell'scolastico 2007-2008. Per gli studenti con disabilità certificate, la frequenza minima richiesta è di 75 giorni. Nel caso di disabilità intervenute nel corso dell'anno scolastico, il richiedente dovrà presentare la relativa autocertificazione al termine dello stesso anno;

c) Promozione/ammissione alla classe successiva.

5. Risorse finanziarie disponibili

Le risorse a bando per l'assegnazione di buoni studio per l'anno scolastico 2007/2008 ammontano a 61.750,10 euro (di cui 44.869,55 assegnati dalla Regione Toscana per l'anno scolastico 2007-2008 e 16.880,55, quali residui relativi all'anno scolastico 2006-2007) a valere sui fondi della Misura C.2 del POR Toscana Obiettivo 3 - 2000-2006.

6. Importo dei buoni studio

L'importo unitario dei buoni studio attribuibile agli studenti appartenenti alla 1^a fascia di reddito viene determinato in 250,00 euro.

L'importo unitario dei buoni studio attribuibile agli studenti appartenenti alla 2^a fascia di reddito, compreso tra un minimo di 100,00 euro e un massimo di 250,00 euro, sarà determinato a consuntivo, tenuto conto delle disponibilità finanziarie residue dopo aver soddisfatto tutti gli aventi diritto al contributo appartenenti alla 1^o fascia di reddito. In ogni caso si assicura uniformità di importo del buono studio all'interno della fascia di reddito.

7. Scadenza

Le domande di assegnazione del buono studio devono pervenire entro il 30 giugno 2008, secondo le modalità di cui al punto 9.

8. Documenti da presentare

Per la richiesta di assegnazione del buono studio devono essere presentati i seguenti documenti:

- **domanda redatta su apposito modulo comprensiva di autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/00 relativamente alla qualità di studente frequentante il primo biennio di scuola secondaria di secondo grado, alla situazione economica e all'eventuale presenza di disabilità certificate;**
- **fotocopia leggibile in fronte/retro di un documento d'identità del richiedente.**

Il bando e il modulo di domanda sono disponibili presso il Settore istruzione, cultura e sport della Provincia di Grosseto, ubicato a Grosseto in via Ansedonia n. 6, nei siti Internet della Provincia - www.provincia.grosseto.it e www.osp-provincia-grosseto.it - presso le segreterie delle scuole superiori e presso gli URP dei Comuni della provincia.

9. Modalità di presentazione delle domande

Le domande e le dichiarazioni devono essere redatte in forma chiara e leggibile, e sottoscritte in originale con firma per esteso e leggibile, dal genitore o da chi esercita la potestà genitoriale o, se maggiorenne, dallo studente destinatario del buono studio.

Le domande devono essere inviate con raccomandata A/R, in busta chiusa, sulla quale dev'essere riportata la dicitura: **“Bando POR OB. 3 – Buoni studio biennio delle scuole superiori, Misura C2”** e la data di scadenza del bando, al seguente indirizzo:

Provincia di Grosseto
piazza Dante, 35
58100 GROSSETO

oppure possono essere consegnate a mano a questo indirizzo:

Provincia di Grosseto
Settore istruzione, cultura e sport
via Ansedonia n. 6
58100 GROSSETO

Ai richiedenti che consegneranno le domande a mano sarà rilasciata apposita ricevuta.

In ogni caso fa fede la data registrata sulla domanda dall'ufficio protocollo della Provincia.

La Provincia non si assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

10. Accertamento della frequenza e/o della promozione

La Provincia invierà alle scuole superiori l'elenco degli studenti che hanno richiesto il buono studio, chiedendo alle stesse scuole di certificare se tali studenti hanno frequentato per almeno 150 giorni (75 per i disabili) o hanno ottenuto la promozione.

11. Istruttoria delle domande

Ammissibilità

Le domande di buono studio sono ritenute ammissibili alla valutazione e finanziabili se:

- pervenute entro la scadenza;

- presentate da soggetto ammissibile;
- compilate sull'apposito modello;
- corredate della documentazione richiesta (nel caso in cui tale documentazione fosse incompleta, ne potrà essere richiesta l'integrazione);
- è stata accertata la frequenza scolastica di almeno 150 giorni (75 per i disabili) o la promozione dello studente.

La verifica dell'ammissibilità delle domande è a cura del Settore istruzione, cultura e sport della Provincia.

Le domande ammissibili sono sottoposte a valutazione.

Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da una apposita Commissione interna alla Provincia, che procederà alla definizione di due graduatorie

1^ graduatoria: relativa agli appartenenti alla 1^ fascia di reddito, cui verrà assegnato un buono studio del valore unitario di 250 euro;

2^ graduatoria: relativa agli appartenenti alla 2^ fascia di reddito, cui verrà assegnato un buono studio il cui valore unitario - compreso tra 100 e 250 euro - sarà definito in base alle risorse disponibili dopo l'assegnazione agli appartenenti alla 1^ fascia, fino ad esaurimento delle stesse.

Nella definizione delle graduatorie si applicherà il criterio del reddito familiare. In particolare sarà data priorità ai richiedenti aventi un più basso valore ISEE; a parità di ISEE si terrà conto dell'ordine di arrivo delle domande.

Le graduatorie saranno approvate con determinazione dirigenziale e rese pubbliche mediante affissione nella bacheca della Provincia, dei Comuni e mediante pubblicazione nei siti Internet della Provincia.

Le risorse che dovessero rendersi disponibili per rinunce o revoche potranno essere utilizzate per l'assegnazione di buoni studio a favore di richieste valutate positivamente ed inserite nella 2^ graduatoria, ma non finanziate per esaurimento di fondi, secondo il meccanismo dello scorrimento della graduatoria.

12. Modalità di erogazione

L'erogazione del buono studio verrà effettuata in un'unica soluzione.

13. Accertamenti

Ai sensi dell'art. 71 comma 1, del DPR 445/00 la Provincia effettuerà accurati controlli sia a campione che in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato il buono studio.

A tal fine il richiedente dovrà produrre la documentazione che sarà richiesta.

La Provincia potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione le indagini che riterrà opportune sulla situazione familiare, reddituale e patrimoniale dei richiedenti, e sulla frequenza scolastica degli studenti interessati.

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi saranno revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

14. Tutela della Privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente bando verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03.

15. Responsabile del procedimento e informazioni

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Milvia Bruschi, dirigente del Settore istruzione, cultura e sport della Provincia, via Ansedonia n. 6, Grosseto. Ulteriori informazioni in merito al bando potranno essere fornite dal dott. Nicola Morgantini, tel. 0564-484127, e mail: n.morgantini@provincia.grosseto.it

La dirigente del Settore
istruzione, cultura e sport
dott.ssa. Milvia Bruschi